Biancavilla Bene Comune

PROGRAMMA ELETTORALE

Lista
Biancavilla Bene Comune

Candidato a Sindaco:
Flavia Cantarella

Elezioni amministrative
Biancavilla

9/10 Giugno 2013

BENI COMUNI E DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA

Biancavilla Bene Comune accoglie e condivide la definizione di BENE COMUNE data dalla Commissione Rodotà:

" I beni comuni sono beni di appartenza collettiva, al di fuori delle logiche di mercato e del profitto, orientati al soddisfacimento di diritti fondamentali".

I BENI COMUNI sono quei beni, materiali e immateriali necessari alla nostra vita, senza i quali viene messa in discussione la nostra stessa sopravvivenza. Sono beni che non rispondono alla logica dell'uso esclusivo, ecco perchè la loro peculiarità risiede nella CONDIVISIONE attraverso cui ricostruire una nuova forma di legame sociale.

Biancavilla Bene Comune per una modalità di governo della città dove i Beni Comuni e la partecipazione siano centrali e inscindibili, propone:

- di ampliare le possibilità di partecipazione vera dei cittadini attraverso strumenti di democrazia diretta quali referendum abrogativi, consultivi, propositivi;
- istituire un assessorato ai Beni Comuni;
- creare laboratori permanenti di consultazione dei cittadini dando loro la possibilità di deliberare e incidere concretamente sulle grandi scelte, in particolare quelle che riguardano i beni comuni;
- garantire l'uso gratuito di spazi pubblici comunali a disposizione per gli incontri e le iniziative di associazioni, comitati e gruppi di cittadini per favorire la possibilità di aggregazione, discussione, proposta;
- promuovere iniziative concrete di coinvolgimento della cittadinanza come il Bilancio Partecipato e Partecipativo.

IL LAVORO COME BENE COMUNE

Biancavilla Bene Comune ha tra gli obiettivi prioritari quello di intercettare i settori produttivi tipici del nostro paese; di studiare le strategie adeguate per far convergere su di essi le risorse umane ed economiche attraverso soluzioni alternative che possano far fronte al problema occupazionale.

I settori individuati, attualmente oggetto di studio sono:

- L'agricoltura contadina di piccola e media scala, destinata alla produzione di vino, olio, agrumi.
- L'artigianato femminile.
- Il turismo locale.

Le strategie di rilancio del lavoro elaborate prevedono di:

- Intercettare nuovi investimenti quali ad esempio i fondi di sviluppo regionale europei (FESR) nell'ambito di agricoltura, turismo e formazione e formare personale specializzato anche interno al comune che si occupi di aderire ai bandi europei;
- Promuovere nel territorio dell'area metropolitana della città di Catania, nella regione così come in Italia e all'estero le nostre imprese locali agricole e dell'agro-alimentare, ricostruendo nuove filiere produttive e di commercializzazione, ad esempio a kilometro zero tramite l'ausilio e il dialogo costante con i consorzi e le cooperative locali, (es.fiere nazionali e internazionali) ma soprattutto eliminando la frattura digitale e promuovendo le peculiarità dei prodotti anche sul web.
- Promuovere il nostro mercato agro-alimentare a livello locale, nazionale ed europeo attraverso percorsi eno-gastronomici per fare conoscere i nostri prodotti tipici nonché tramite eventi permanenti (tipo ottobrata) da inserire in un circuito di eventi locale, nazionale, estero.
- Preservare il rapporto con la campagna circostante e valorizzare i terreni incolti per destinarli al verde, usi agricoli, orti sociali.
- Incentivare la produzione biologica
- Aprire nuovi sbocchi di mercato per il nostro artigianato attraverso la creazione di fiere ed eventi nonché tramite la creazione di una mostra-mercato permanente interna alla Villa delle Favare.
- Creare imprese al femminile.
- Sviluppare l'occupazione nel settore turistico attraverso la creazione di tavoli tecnici tra operatori del settore (ristoratori, albergatori, produttori nel settore artigianale e agro-alimentare, operatori del settore turistico).

TUTELA, SICUREZZA DEL TERRITORIO ED ECOLOGIA

L'obiettivo dei prossimi anni sarà quello di contribuire ad affermare una nuova cultura fondata sul consumo critico e la partecipazione responsabile dei cittadini. Tutto questo, stimolato dall'obiettivo Rifiuti Zero, sarà possibile attraverso una politica in grado di rimettere in discussione comportamenti sociali e individuali consolidati e di riconvertire un modello di sviluppo oggi in crisi con un modello sostenibile.

Biancavilla Bene Comune propone un modello di sostenibilità che prevede:

- La piena attuazione dei 10 passi della strategia Rifiuti Zero.
- L'introduzione e la diffusione di sistemi alla spina per la vendita di latte, bevande, detergenti e prodotti alimentari.
- L'eliminazione del fenomeno delle micro-discariche abusive attraverso controlli accurati e sanzioni mirate.
- La tutela e l'incremento delle aree verdi (es.parchi cittadini e Pineta di Biancavilla).
- La promozione di giornate a traffico limitato e la creazione di isole pedonali.
- Il potenziamento della rete di trasporto pubblico locale per disincentivare l'uso dell'auto privata.
- La creazione di una rete di piste ciclabili.
- Promuovere l'educazione ambientale a partire dal ciclo della scuola dell'infanzia.
- Rivedere in chiave di sostenibilità ambientale il piano regolatore del paese per evitare il consumo di territorio e incentivare la ristrutturazione degli edifici già esistenti.
- Continuare la bonifica da fluoro-edenite.

Crediamo che sviluppo non significhi necessariamente cementificare, occupando tutto lo spazio disponibile o produrre e comprare per non recuperare, bensì riutilizzare l'esistente per ridurre al minimo gli sprechi derivanti dall'accumulo.

ACQUA, BENE COMUNE

L'acqua è tra i beni comuni più importanti, poiché indispensabile per la sopravvivenza dell'uomo. L'accesso a tale bene, dovrebbe essere un diritto, indipendente dalle risorse per l'acquisto. Biancavilla Bene Comune propone delle politiche di gestione del bene acqua, finalizzate ad evitare sprechi nonché a garantire che tale bene possa essere usufruito da tutti almeno nelle quantità sufficienti a soddisfare i bisogni fondamentali.

Per attuare tutto ciò proponiamo di:

- Migliorare la rete di approvvigionamento, la manutenzione degli acquedotti.
- Attuare una maggiore trasparenza nella gestione e nell'applicazione delle tariffe.
- Effettuare un oculato controllo riguardo il funzionamento del nostro depuratore e del suo impatto ambientale.
- Incentivare l'uso dell'acqua del rubinetto riducendo così progressivamente l'acquisto dell'acqua minerale nelle bottiglie di plastica.
- Installare fontane pubbliche di fonti d'acqua certificata dal Comune per l'approvvigionamento quotidiano.
- Erogare contributi per l'installazione di depuratori ad uso domestico.
- Realizzare degli impianti di raccolta dell'acqua piovana da riutilizzare per usi domestici (sciaquone del wc, innaffiare le piante, ecc..)

<u>L'acqua non è una merce di scambio. Speculare sull'acqua vuol dire attuare delle politiche privatistiche che negano l'accesso al bene; vuol dire adottare delle soluzioni che hanno un forte impatto ambientale.</u>

ISTRUZIONE BENE COMUNE

La scuola è il luogo di trasmissione della cultura, quindi uno snodo nevralgico per attuare o radicare i miglioramenti che Biancavilla Bene Comune propone dal fine di garantire la crescita della comunità. La scuola deve offrire una formazione adeguata ed al passo con le tecnologie, quindi opportunità educative in grado di vincere le sfide che si pongono per il cambiamento.

I nostri obiettivi:

- Verifica e adeguamento della distribuzione territoriale delle scuole in rapporto all'espansione della città.
- Attuare interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici e cura dell'arredamento scolastico.
- Riorganizzare e potenziare il trasporto scolastico.
- Promuovere progetti per la prevenzione della dispersione scolastica e dell'abbandono della scuola dell'obbligo.
- Ridurre le liste d'attesa per l'ingresso nella scuola materna attraverso la riorganizzazione dell'edilizia scolastica.

La scuola pubblica rappresenta una risorsa fondamentale per la collettività; pertanto deve essere accessibile a tutti. Biancavilla Bene Comune ritiene di fondamentale importanza che il Comune favorisca interventi per l'integrazione delle diversità, delle disabilità e sul diritto allo studio. I servizi connessi, come trasporti, educatori di sostegno, mediatori culturali, dovranno diventare sempre più efficaci e corrispondenti ai bisogni reali.

INCLUSIONE E CONDIVISIONE
BENE COMUNE

Inclusione e condivisione sono Beni Comuni immateriali, tutelati e valorizzati in ogni società SOLIDALE e SOSTENIBILE.
Biancavilla Bene Comune si pone delle priorità: nella gestione delle spese, dopo quelle vincolate, **le politiche di sostegno devono occupare il primo posto.** impegnandosi a far fronte:

- alle **situazioni che offendono la dignità umana** e che colpiscono gli anziani a basso reddito, i portatori di handicap, le donne disoccupate e sottoccupate;

- alle **nuove emergenze lavorative** che riguardano tutti: donne, uomini, giovani, italiani, immigrati.

Tramite:

- La promozione di politiche per l'inclusione sociale, culturale e lavorativa a favore di categorie svantaggiate: donne, donne migranti, immigrati, giovani disoccupati, persone con disabilità, persone a rischio di esclusione sociale;
- L' utilizzo di fondi europei in materia di imprenditoria femminile per lo sviluppo di nuove imprese, che valorizzino il lavoro locale di molte donne impegnate nell'ambito del cucito, del ricamo e dell'assistenza socio-sanitaria. Valorizzare, tramite la nascita di cooperative, il lavoro delle nostre sarte;
- La promozione di laboratori sul tema delle Pari Opportunità nei vari cicli scolastici;
- La realizzazione di seminari sulle Pari Opportunità. Creare dei cicli di incontri fra donne che possono confrontarsi, parlare delle proprie esperienze, aiutarsi vicendevolmente per cercare delle soluzioni che possono far fronte allo stereotipo di genere;
- Sussidi per le famiglie monoparentali, per quelle madri che non riuscendo a trovare lavoro, hanno bisogno di un sostegno economico per mantenere i loro figli;
- L'avvio di seminari di sensibilizzazione, che possano supportare quelle famiglie che stanno già affrontando o che dovranno affrontare il problema della genitorialità sulla disabilità;

- Il potenziamento dei servizi del Consultorio. Creare un canale di comunicazione tra scuole e Consultorio, in modo tale da fare leva sulla prevenzione di gravidanze indesiderate e di quelle malattie trasmettibili sessualmente;
- La promozione di attività, seminari e conferenze per tutelare la salute della donna durante le varie fasi del suo ciclo naturale;
- L'istituzione di uno Sportello Donna in cui dare informazioni di natura legale, economico-fiscale, psicologica e sociale per donne in difficoltà.

PER LE PERSONE CON DISABILITA':

- Maggiore investimento di fondi per l'integrazione socio-culturale delle persone con disabilità (bambini e adulti) destinato alla realizzazione di un centro diurno e di una Casa Famiglia;
- Destinare dei fondi alle famiglie per l'abbattimento delle barriere architettoniche presso il proprio domicilio;
- Favorire la mobilità attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche nel centro cittadino e in periferia per garantire un'effettiva inclusione sociale delle persone con disabilità;
- Incrementare gli interventi di sostegno e assistenza nelle scuole per i minori con disabilità;
- Avviare politiche significative per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità attraverso corsi di formazione mirati e convenzioni con aziende (e/o cooperative) locali.

Biancavilla Bene Comune

BILANCIO E PARTECIPAZIONE PER IL BENE COMUNE

Per Biancavilla Bene Comune il bilancio Comunale non è solo una successione di numeri o uno strumento comprensibile solo dagli esperti, esso traduce in pratica la volontà politica nonché le scelte del Sindaco e della sua Amministrazione, dando l'impronta alla comunità e stabilendo così le priorità nei vari settori da essi gestiti.

Biancavilla Bene Comune vuole:

- che il **bilancio sia di chiara e facile lettura** per tutti i cittadini che devono ricevere comprensibili informazioni sulle entrate e sulle uscite del bilancio comunale. Si deve capire da dove vengono le risorse per le opere, i servizi e le manifestazioni culturali, sportive ecc. e l'articolazione dei costi che esse provocano

- promuovere la **democrazia partecipativa**, attraverso un laboratorio permanente di idee e un'interazione costante con i cittadini che per troppo tempo hanno dato fiducia alla propria Amministrazione senza chiedere verifiche.

Biancavilla Bene Comune propone un meccanismo di effettiva co-decisione sulla cosa pubblica:

- La cittadinanza attraverso comitati e assemblee di quartiere precisa i propri bisogni e stabilisce delle priorità;

- Il Comune riconosce dopo valutazione tecnica delle proposte avanzate una quota percentuale del bilancio. Così attraverso il confronto e la discussione tra i cittadini, un problema individuale può diventare un obiettivo condiviso.

A proposito di **TRASPARENZA AMMINISTRATIVA**:

- Dichiarazione dei redditi degli amministratori prima e dopo ciascun mandato;
- Pubblicazione dei curricula degli amministratori;
- Pubblicazione delle retribuzioni.

CULTURA COME BENE COMUNE

Biancavilla Bene Comune ha scelto la CULTURA come principale veicolo di scambio orizzontale e di autoformazione. CULTURA vuol dire sapere. Un popolo che sa, che è cosciente dei propri diritti, smaschera le menzogne e si avvia alla legalità. Un popolo che sa non accetta passivamente le proposte politiche che arrivano dall'alto, proprio perchè sa non cede spontaneamente il proprio consenso.
Attraverso la CULTURA vogliamo ripristinare nell'uomo, il sentimento di necessità nei confronti del BENE COMUNE, riscoprendo come l'essenza del bene comune sia la sua funzionalità, intesa come condivisione del bene stesso.

A proposito di **BENI CULTURALI, TURISMO, SPORT E SPETTACOLO:**

- Maggiore tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici attraverso la creazione di itinerari naturalistici da gestire insieme ad associazioni ambientaliste;
- Abbandonare la politica dell'evento e dell'immagine e valorizzare e rendere accessibili e fruibili da tutti i cittadini i luoghi delle cultura (teatro, biblioteca, Villa delle Favare, etc.);
- Progettare insieme agli operatori del settore turistico itinerari artistico-culturali ed eno-gastronomici che possano rappresentare un'attrattiva per i turisti;
- Organizzare eventi/fiere permanenti che abbiano come scopo quello di valorizzare e promuovere i prodotti alimentari e artigianali del nostro paese;
- Valorizzare le piazze del centro storico e delle zone periferiche con eventi culturali itineranti;
- Riaprire il cinema con il contributo dell'amministrazione comunale;
- Potenziare e rendere più accessibili gli impianti sportivi esistenti e crearne di nuovi (piscina comunale).

Disponiamo di una materia prima inesauribile che si rigenera continuamente e che può creare lavoro e profitto, la Cultura. La musica, l'arte, la conoscenza di antiche professioni, il paesaggio, i suoi corsi d'acqua sono alla base di un turismo sostenibile e competitivo. Sostenibile perché tiene conto della tutela del patrimonio culturale ed ambientale.

DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA'

Biancavilla Bene Comune si oppone con forza ad ogni forma di CORRUZIONE che leda i nostri diritti. Crediamo che qualunque atteggiamento rivolto a proteggere gli interessi personali, o quelli del proprio gruppo di riferimento intacchi profondamente il Bene Comune.
La diffusione della CULTURA DELLA LEGALITA' è un processo indispensabile per garantire una piena e concreta condivisione del BENE COMUNE.

I punti cruciali che ci proponiamo di adempiere sono:

- Iniziative culturali per la diffusione della cultura della legalità nelle scuole e tra i cittadini;
- Avvio di uno scambio con le associazioni che nel nostro territorio si occupano di antimafia e antiracket;
- Adozione del Codice antimafia e anticorruzione della Pubblica Amministrazione (Codice Vigna);
- Apertura di uno sportello antiracket per la consulenza e il sostegno attivo ai cittadini vittime del racket attraverso l'assistenza diretta di personale interno al Comune la cui formazione sia supportata dal contributo di associazioni locali.

SI DESIGNANO COME ASSESSORI I SIGNORI

MARILENA GIAMBELLARI NATA A PATERNO' IL 17/02/'82

FEDERICA LANZA NATA A CATANIA 06/09/'90